



COMUNE DI FAVRIA

Città Metropolitana di Torino

Via Nardo Barberis 6 – C.A.P. 10083

AREA TECNICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE.

PERIODO: 01/01/2026 – 31/12/2028

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
00	Capitolato speciale d'appalto – d'oneri	Maggio 2019	Area Tecnica	
01	Capitolato speciale d'appalto – d'oneri	Novembre 2022	Area Tecnica	
01	Capitolato speciale d'appalto – d'oneri	Ottobre 2025	Area Tecnica	
<u>REDATTO DALL'AREA TECNICA:</u> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Geom. Fabrizio MARTINETTO L'ISTRUTTORE TECNICO: Geom. Romina SABATINO L'ISTRUTTORE TECNICO: Arch. Laura CODOGNATO			NOME FILE: capitolato speciale d'appalto	
			SCALA: //	
OGGETTO:			ELABORATO: N. 01	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – D'ONERI				

IMPORTO ANNUALE PRESUNTO A BASE D'ASTA €. 11.800,00 + IVA

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO: € 35.400,00 + IVA

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture, ivi compresi noleggi di attrezzature e macchinari, necessari per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, e precisamente:

- a) seppellimento salme, tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazioni, traslazioni, trasporto salme, sia nei campi comuni, loculi e cellette comunali che nelle aree private, loculi o cellette private, oltre ad operazioni conseguenti a rottura casse, raccolta – trasporto e smaltimento materiali di risulta;
- b) dispersioni ceneri;
- c) servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti cimiteriali speciali e/o equiparabili;
- d) la pulizia e la disinfezione settimanale del servizio igienico presente all'interno del cimitero e contestuale comunicazione scritta presso l'Ufficio Tecnico;
- e) responsabilità del cimitero, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 15/07/2003 n. 254 e s.m.i.;

Tutte le operazioni di cui al precedente capoverso debbono essere eseguite nel Cimitero Comunale. Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265 e successive modificazioni, nel regolamento generale di polizia mortuaria approvato con DPR 10/09/1990 n. 285, nella circolare Ministero Sanità n. 24 del 24/06/1993 di polizia mortuaria, nella Legge Regionale 03/08/2011, n. 15, nel presente capitolato e in tutte le normative di Legge in vigore.

ARTICOLO 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio ha la seguente durata: n. 36 mesi, decorrenti dalla data di aggiudicazione, presumibilmente dal 01/01/2026 al 31/12/2028.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO – PREZZI UNITARI

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale.

I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere, inclusi quelli specifici sulla sicurezza di cui al D. Lgs.81/08 e s.m.i., manodopera, materiali, attrezzature, utensili, ponteggi, ecc. necessari per garantire l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato e nelle norme di legge in materia.

Mediamente, gli interventi eseguiti in un anno sono i seguenti:

- inumazioni n. 8 circa;
- tumulazioni n. 50 circa;
- esumazioni/estumulazioni/traslazioni n. 4 circa.

I prezzi unitari posti a base di gara per i servizi oggetto di appalto sono stabiliti come segue:

• inumazioni	€/cad.	225,00 + IVA = €	274,50
• tumulazioni	€/cad.	150,00 + IVA = €	183,00
• esumazioni/estumulazioni/traslazioni	€/cad.	225,00 + IVA = €	274,50
• dispersioni ceneri	€/cad.	70,00 + IVA = €	85,40
• pulizia/sanificazione serv. igienici	€/a corpo/anno	1.600,00+ IVA = €	1.952,00

L'importo presunto annuale, calcolato sulla base degli interventi sopra elencati, ammonta a € 14.396,00 comprensivo di IVA (€ 11.800,00 + IVA 22%).

Importo complessivo presunto del servizio €. 43.188,00 IVA compresa (€ 35.400,00 + IVA 22%), comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 1.500,00.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023.

Le imprese concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

✓ requisiti generali di cui agli art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

✓ requisiti speciali:

a) Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

- di avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale di assoluta professionalità ed esperienza, in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio ed in particolare della figura di un "operaio necroforo specializzato" per tutta la durata del contratto;
- ai sensi della L.R. 15 del 03/08/2011, di garantire l'incompatibilità tra la gestione dei servizi cimiteriali con l'attività di onoranze funebri, l'attività commerciale marmorea e lapidea, i servizi floreali, la gestione di impianti elettrici di luci votive e i servizi di pubbliche affissioni, non svolgendo le suddette attività;
- iscrizione alla CCIAA competente per territorio per la categoria di gestione dei cimiteri e dei servizi cimiteriali;

NB: *i concorrenti che svolgano anche attività di onoranze funebri saranno esclusi dalla gara stante l'incompatibilità tra la gestione dei servizi cimiteriali, dei crematori e delle camere mortuarie, la gestione di impianti elettrici di luci votive e i servizi di pubbliche affissioni con l'attività di onoranze funebri, l'attività commerciale marmorea e lapidea e i servizi floreali, così come contemplato all'art. 1, comma 1, lettera f) della Legge Regionale Piemonte n° 15 del 03 agosto 2011 e s.m.i.*

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.)

- possesso di idonee dichiarazioni di un istituto bancario o intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993, dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economico finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto;
- aver realizzato un fatturato d'impresa specifico corrispondente all'oggetto della gara (gestione servizi cimiteriali) relativamente all'ultimo triennio, complessivamente non inferiore a €. 35.400,00. Il possesso di tale requisito dovrà essere dimostrato, in fase di gara, mediante dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della suddetta dichiarazione entro e non oltre 7 gg dalla richiesta della Stazione Appaltante. **Il mancato rispetto di tale prescrizione comporterà l'automatico annullamento dell'affidamento appalto alla Ditta risultante aggiudicataria con conseguente incameramento della Cauzione Provvisoria.**
- possedere una sede operativa ubicata nel territorio del Comune di Favria e comunque entro un raggio di 40 Km, ovvero provvedere, in caso di aggiudicazione, all'apertura di

una sede operativa o di un deposito idoneo a ricovero mezzi e attrezzature nel Comune di Favria oppure entro un raggio di 40 Km da Favria;

c) Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

- disponibilità di n° 1 montaferetri omologato, elettrico o manuale, per la tumulazione delle salme, di dimensioni idonee all'impiego tanto nelle aree dei colombari comuni quanto nelle cappelle private e da utilizzarsi solo nei cimiteri oggetto dell'appalto e per tutta la durata del contratto;

*oppure, **in alternativa**: autocertificazione inerente l'impegno all'acquisto/affitto della succitata attrezzatura per lo svolgimento del servizio entro e non oltre 7 giorni dalla data di comunicazione di affidamento dell'appalto. Il mancato rispetto di tale prescrizione comporterà l'automatico annullamento dell'affidamento appalto alla Ditta risultante aggiudicataria con conseguente incameramento della Cauzione Provvisoria;*

- svolgimento servizi di inumazione/esumazione/tumulazione/estumulazione in appalto presso Enti Pubblici per un periodo cumulativo di almeno 12 mesi nell'ultimo triennio. Il possesso di tale requisito dovrà essere dimostrato dall'esibizione di idonee attestazioni rilasciate dagli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti oppure mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, successivamente verificabile.

ARTICOLO 5 – DISPOSIZIONI TECNICHE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio cimiteriale l'appaltatore dovrà scrupolosamente rispettare le seguenti disposizioni:

1. Inumazione, consistente in:

- realizzazione della fossa delle dimensioni regolamentari come da normativa di legge (D.P.R. n. 285 del 10/09/90 n. 71 - 72 - 73 e s.m.i.) e regolamento comunale, eseguita a mano oppure con mini escavatore gommato, collocando la terra scavata attorno alla stessa purchè non sia in pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
- raccolta di eventuali resti rinvenuti e relativo loro trasferimento nell'ossario comunale (per i resti, casse-zinco-stoffe, si dovrà procedere come previsto al successivo punto 10);
- inumazione della salma, copertura della fossa, formazione del cumulo a tronco di piramide per un'altezza massima di cm. 30;
- reinterro della fossa evitando l'uso del mezzo meccanico alla presenza dei familiari;

Alla fine della sepoltura l'area limitrofa dovrà essere debitamente sistemata, livellata e inghiaiata. La terra di risulta dovrà essere immediatamente rimossa, caricata e trasportata in discarica autorizzata.

Sarà a carico della ditta appaltatrice, la fornitura e posa di cornici provvisorie, delle dimensioni di mt. 0,80 x 2,00 altezza 0,30 atte al contenimento del tumulo di terra, comprese eventuali forniture e posa di materiale per le ricariche nell'area di assestamento.

È altresì compresa la sepoltura dei nati morti, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi campi comuni, da eseguirsi nel rispetto del vigente regolamento;

2. Tumulazione, consistente in:

- lavori di posa e rimozione di eventuali ponteggi o montaferetri;
- asportazione della lapide;

- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura del loculo, sigillatura e posa della lapide. La sigillatura, eseguita in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, dovrà essere fatta con mattoni pieni posati di piatto a una testa ovvero con lastre in cemento adeguatamente dimensionate e debitamente intonacate, sia in loculi, cellette e tombe comunali, sia in loculi, cellette e tombe di proprietà privata, il tutto eseguito nel rispetto di quanto disposto dall'art.76, punto 8 e 9, del DPR 10/09/1990 n. 285.

Nell'ambito della presente operazione sono comprese anche le tumulazioni delle ceneri dei defunti.

3. Esumazioni, da eseguire a mano o con l'utilizzo di mini escavatore gommato, previa concordata chiusura al pubblico del Cimitero, consistenti in:

- rimozione del coprifossa con recupero della fotografia, scavo, successiva rimozione della cassa e riduzione in pezzi di dimensioni max cm.20 x 20, trasporto e accatastamento degli stessi in modo ordinato nell'area a tal fine destinata e il finale reinterro con costipazione meccanica del materiale di risulta.

Il servizio appaltato prevede l'effettuazione delle sole esumazioni ordinarie previste al precedente art. 3. Le esumazioni straordinarie restano, pertanto, escluse dal presente appalto; esse potranno essere affidate all'appaltatore del servizio agli stessi patti e condizioni del presente capitolato.

Per le operazioni di esumazione, si precisa che:

- Le ossa o salme rinvenute devono essere raccolte e depositate nell'ossario comunale, o in una nuova urna o bara se coloro che ne abbiano interesse ne chiedano una diversa destinazione, il tutto previa autorizzazione comunale; per i resti (casse-zinco-stoffe) si dovrà provvedere come previsto al successivo punto 10;
- Nel caso il processo di mineralizzazione fosse incompleto si deve sospendere immediatamente l'operazione e avvisare e concordare con i funzionari pubblici autorizzati le modalità da eseguire;
- Le esumazioni da eseguirsi ai sensi del vigente regolamento di polizia mortuaria sono regolate esclusivamente, sia come tempi che come numero, dal personale autorizzato del Comune;
- Successivamente alle esumazioni eseguite in terra l'area interessata dovrà essere sistemata a perfetta regola d'arte, ricaricata e costipata meccanicamente sino a completo assestamento con nuovo terreno vegetale.

4. Estumulazioni, da eseguirsi su disposizione dell'Amministrazione appaltante allo scadere della concessione o su richiesta del concessionario prima della scadenza, nel caso di disponibilità di altri loculi concessi a terzi; tali operazioni comprendono la concordata chiusura al pubblico del Cimitero e consistono in:

- posa e rimozione di eventuali ponteggi, rimozione della lapide, rottura muratura e apertura loculi, rimozione e trasporto dei materiali di risulta come previsto al successivo punto 10, la rimozione e recupero dei resti ossei e/o salma ed eventuale posa in un'urna o bara, trasporto all'interno del cimitero, introduzione salma o resti ossei, eventuale sigillatura, riposizionamento lapide, pulizia e ogni altro connesso onere. Ove il processo di mineralizzazione sia completo, i resti devono essere posti nell'ossario comune, salvo diversa destinazione richiesta da parte degli interessati. Nel caso di mineralizzazione incompleta, il feretro deve essere inumato in campo comune dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura per la ripresa del processo. Apposizione sulle casse e cassette che ne siano sprovviste di apposita targhetta di riconoscimento.

5. Pulizia e sanificazione servizi igienici

6. La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare settimanalmente tale servizio di pulizia e sanificazione servizi igienici del cimitero, nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti, sanificati e decorosi.

7. Sanificazione aree - Trasporto presso Camera Mortuaria indicata dall'ASL

La ditta appaltatrice, con l'assunzione del servizio si assume l'ulteriore obbligo (escluso dal corrispettivo) di effettuare, qualora si verificasse la necessità, le operazioni di sanificazione delle aree interessate dagli interventi, nonché dei trasporti ordinati dalle autorità competenti nei casi sotto indicati:

- deceduti su pubblica via (es. incidenti stradali, colti da malore, etc.);
- deceduti al proprio domicilio per cause ignote da sottoporre a riscontro diagnostico;
- stranieri di passaggio deceduti sul territorio dell'ASL TO4 senza assistenza medica;
- salme di interesse dell'autorità giudiziaria e/o da sottoporre ad autopsia;
- rinvenimento resti ossei, cadaveri depezzati, parzialmente scheletrizzati, etc.;

I servizi di cui al presente punto saranno remunerati a parte previo concordamento dei prezzi.

Le prestazioni di trasporto salme presso la camera mortuaria sono da prestarsi entro 30 (trenta) minuti dalla disposizione anche solo verbale emanata da parte del Comune e/o dai suoi funzionari incaricati, dall'ASL o da parte della autorità giudiziaria, sia nei giorni feriali che nei giorni festivi.

8. Orari

Per quel che riguarda le direttive in materia di orari per l'effettuazione dei servizi cimiteriali di inumazione e tumulazione ecc. valgono le disposizioni vigenti sulla base dei decreti sindacali.

9. Referente del Servizio

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire il servizio oggetto della presente concessione con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

La ditta aggiudicataria dovrà entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo del soggetto di cui al comma precedente, che sarà il referente e il coordinatore del servizio. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Comune e il controllo delle attività effettivamente svolte.

10. Reperibilità

La Ditta appaltatrice del servizio è tenuta ad assicurare la propria reperibilità 24 ore su 24 e, a tal fine, dovrà depositare presso i competenti Uffici comunali un recapito telefonico sempre attivo, in modo da organizzare in tempo utile l'esecuzione di tutti i lavori.

11. Rifiuti cimiteriali

Tutti i materiali classificati come rifiuti cimiteriali (stoffe, legno, zinco, ecc.), ritrovati durante la formazione di nuove fosse o apertura di loculi o cellette, durante le esumazioni, le estumulazioni e le traslazioni, e ogni altro tipo di intervento previsto dal presente capitolato, dovranno, al termine di ogni singola operazione, essere suddivisi per ogni singola tipologia di rifiuto, disinfettati e racchiusi in sacchi a norma di legge e quindi trasportate e depositate in apposita discarica autorizzata, a carico della ditta appaltatrice, che dovrà curare la tenuta degli appositi registri.

Per quel che riguarda sia la terra in esubero, che le pietre e marmi risultanti dalle operazioni specificate innanzi, valgono le disposizioni di cui ai punti precedenti.

12. Entrate e uscite salme

La Ditta appaltatrice non potrà in nessun modo far entrare od uscire dal cimitero salme, resti ossei, casse, cassette, ecc. senza aver verificato e accertato, ritirato e registrato la preventiva autorizzazione scritta rilasciata da parte dei competenti Uffici Comunali e/o Enti preposti.

13. Salvaguardia manufatti e aree

La ditta dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie in modo che durante l'esecuzione dei lavori compresi nel presente capitolato, non vengano in alcun modo danneggiate o sporcate le strutture e i manufatti confinanti e l'area oggetto dell'intervento; al termine degli stessi dovrà provvedere immediatamente ad eseguire un'accurata pulizia, in modo da lasciare libera, sgombra e pulita tutta l'area e i manufatti interessati dai lavori, ivi compresi quelli confinanti.

14. Programma esumazioni e estumulazioni

La Ditta appaltatrice all'inizio di ogni anno dovrà prendere contatti con il personale comunale preposto, per programmare in tempo utile l'esecuzione delle esumazioni/estumulazioni.

ARTICOLO 6 - MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI

Tutti gli attrezzi e macchinari o mezzi necessari per l'esecuzione del servizio, ivi compresa la mano d'opera, la fornitura del ghiaietto per i campi comuni e ogni altro onere, sono a carico dell'appaltatore. Restano a carico del Comune di Favria la fornitura del materiale lapideo per i loculi comunali, l'acqua e l'energia elettrica.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

ARTICOLO 7 – PAGAMENTI – CONTABILIZZAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Per l'espletamento di tutti i servizi cimiteriali indicati nei precedenti articoli, viene corrisposto all'appaltatore l'importo derivante dal prodotto delle singole operazioni effettuate per i corrispondenti prezzi unitari applicati al netto del ribasso contrattuale, oltre l'IVA di legge. Il corrispettivo per la pulizia e la sanificazione dei servizi igienici del Cimitero, al netto del ribasso di gara, potrà essere incluso nella fattura generale del servizio, in cui dovranno essere specificate puntualmente le operazioni effettuate nel corso del mese.

Il pagamento del compenso avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle fatture. Il ritardo nei pagamenti sarà produttivo di interessi di mora calcolati al tasso legale annuo in vigore.

Con tale corrispettivo, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere, ivi compreso l'eventuale servizio che, per casi eccezionali, dovesse essere effettuato in giorno festivo, e non potrà quindi pretendere altri compensi o maggiorazioni o indennità al di fuori di quanto contrattualmente stabilito e previsto dal presente capitolato.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'APPALTATORE - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'appaltatore è tenuto ad intervenire a semplice richiesta verbale da parte dei Funzionari comunali, entro mezz'ora dal ricevimento della richiesta, sia nei giorni feriali che festivi, durante tutto l'arco delle 24 ore giornaliere. A tal fine, la ditta appaltatrice dovrà fornire uno o più numeri telefonici, fissi o mobili, in modo da essere rintracciabile in ogni momento.

In caso di malattia o altro impedimento l'appaltatore dovrà comunque garantire, con propri mezzi e a sue spese, la continuità del servizio nel rispetto di quanto previsto nel capitolato.

ARTICOLO 9 – ISPEZIONI

Il personale dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa e Demografica può compiere in qualunque momento e senza preavviso ispezioni per constatare lo stato di manutenzione del cimitero e il rispetto delle normative di cui al presente capitolato.

Può disporre, inoltre, anche solo verbalmente e qualora se ne ravvisi la necessità, l'immediata sospensione all'appaltatore dei lavori in atto e di conseguenza valutarne l'eventuale ripresa con diverse disposizioni, oppure disporre la sospensione definitiva sino al conseguente provvedimento del caso.

La reiterata mancata osservanza, anche parziale, delle disposizioni di cui al presente capitolato, ovvero l'eventuale insufficiente cura delle aree e delle sepolture saranno motivo di rescissione contrattuale. Qualsiasi inadempimento sarà contestato osservando la procedura di cui al successivo art.16.

ARTICOLO 10 – PERSONALE – OBBLIGHI

Per l'espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato, sia in aree pubbliche che private, l'appaltatore deve intervenire con personale, mezzi e attrezzature in numero adeguato e sufficiente per garantirne l'esecuzione a perfetta regola d'arte, nel rispetto del presente capitolato e delle norme di legge in materia e, in particolare modo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. e ii. *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

L'appaltatore eseguirà l'intero servizio, per tutta la sua durata, con personale alle proprie dipendenze, ovvero socio-lavoratore in caso di cooperative, correttamente inquadrato secondo le norme contrattuali vigenti ed in possesso dell'attestazione di frequenza e superamento dell'esame di verifica finale al corso di formazione per “addetti alle operazioni cimiteriali” di cui al decreto del presidente della giunta regionale 08/08/2012 n. 7/r e s.m.i..

Il personale addetto, dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei regolamenti nazionali e comunale di polizia mortuaria.

L'abbigliamento del personale durante le cerimonie funebri di seppellimento dovrà essere decoroso ed esporre un cartellino di riconoscimento (tale abbigliamento dovrà essere in buono stato di ordine e pulizia).

Al personale addetto alla esecuzione del servizio cimiteriale, è assolutamente vietato chiedere in qualsiasi modo mance ai privati, sia in denaro che in natura.

ARTICOLO 11 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'impresa si obbliga ad osservare e applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti nazionali collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile. Resta escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Favria.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILITA’ – INFORTUNI

Il concessionario è direttamente responsabile verso il Comune ed i terzi del servizio avuto in appalto con l’organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio.

L’impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del Comune.

L’Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose, sia pubbliche che private che dovessero venire provocati dall’appaltatore del servizio nel corso della durata del contratto anche per negligenza nello svolgimento dell’incarico.

Eventuali danni alle strutture e manufatti pubblici dovranno essere ripristinati immediatamente e comunque non oltre tre giorni dalle disposizioni ricevute.

I lavori di ripristino dovranno essere eseguiti a perfetta regola d’arte da ditta specializzata nel settore, con utilizzo di materiali idonei all’uso. Al termine di ogni operazione dovrà essere effettuato un controllo in contraddittorio. Se l’intervento non sarà giudicato idoneo il Comune provvederà ad eseguirlo direttamente addebitandovene le spese.

L’appaltatore sarà inoltre unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che i lavori richiederanno.

ARTICOLO 14 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che insorgesse tra il Comune e l’Impresa in ordine all’adempimento degli obblighi assunti con il presente appalto, oppure all’esatta interpretazione delle norme contrattuali sarà definita sulla base delle disposizioni di cui al D.L.gs. 36/2023 e s.m.i.

ARTICOLO 15 – DIVIETO DI CESSIONE E DI SUB-CESSIONE

E’ vietata all’impresa la cessione e la sub-cessione, anche temporanea o parziale dei servizi previsti dal presente capitolato.

E’ fatto divieto di subappalto.

ARTICOLO 16 – DECADENZA E REVOCA

E’ prevista la rescissione del contratto nei seguenti casi:

- inosservanza dei divieti di cessione, sub-cessione, subappalto;
- sistematica e reiterata inosservanza delle norme del regolamento di polizia mortuaria e del presente capitolato;
- qualora le prestazioni non siano rispondenti per qualità o quantità a quelle stabilite con il presente capitolato e l’impresa, diffidata ad adempiere entro un congruo termine, non si sia adeguata;
- qualora il servizio venisse sospeso o interrotto per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- sopravvenute cause di esclusione e/o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- inosservanza delle leggi in materia di lavoro;
- in caso di fallimento o cessazione dell’affidatario.

In tutti i casi di rescissione del contratto sopra previsti, l'infrazione deve essere contestata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'appaltatore, con assegnazione di un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali discolpe.

ARTICOLO 17 – SCADENZA DEL CONTRATTO

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza del Contratto, la procedura per l'affidamento del servizio non sia ancora ultimata o la nuova Ditta aggiudicatrice non abbia assunto effettivamente l'esercizio, la Ditta aggiudicatrice cessante è tenuta a prestare il servizio fino alla comunicazione del Comune di effettivo insediamento della nuova Ditta aggiudicatrice ed in ogni caso non oltre sei (6) mesi dalla scadenza alle condizioni contrattuali della concessione cessata.

ARTICOLO 18 – SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto redatto nella forma che sarà indicata dall'Amministrazione appaltante. Il concessionario assume altresì a proprio carico tutte le eventuali imposte e tasse inerenti l'espletamento del servizio, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.

ARTICOLO 19 – TENUTA DEI REGISTRI

In conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 285 del 10/09/90, dovranno essere redatti dalla ditta appaltatrice i registri di seppellimento ed esumazione, visibili in qualsiasi momento dal personale del Comune o dalla Autorità competenti. Tutti i registri dovranno essere correttamente compilati in ogni loro parte con archivio di tutta la documentazione relativa ad ogni singolo intervento (entrata salma uscita salma o resti ossei- ecc.). Le varie operazioni dovranno essere correttamente registrate con compilazione di tutte le schede tecniche in modo da poter appurare in qualsiasi momento i movimenti effettuati all'interno del Cimitero.

ARTICOLO 20 – OGGETTI RINVENUTI

Si stabilisce che qualsiasi oggetto rinvenuto durante l'esecuzione del presente servizio cimiteriale, il personale dipendente dell'appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'ufficio comunale preposto e successivamente consegnarlo allo stesso per essere catalogato.

ARTICOLO 21 – MODIFICHE/VARIAZIONI.

La ditta appaltatrice accetterà qualsiasi modifica al presente capitolato senza nessuna richiesta di aumento economico, se tali modifiche sono dovute a realizzazioni di ampliamenti cimiteriali o mutamenti della normativa vigente.

Eventuali lavori e forniture non previste nel presente capitolato verranno valutate di volta in volta tra le parti ed a seguito verifiche di congruità di prezzi affidate alle migliori condizioni per il Comune.

ARTICOLO 22 – CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto dovrà essere prestata la cauzione definitiva nella misura dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Per quanto non espressamente citato si intendono richiamate le norme giuridiche in materia applicabili.

ARTICOLO 23 – SANZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti e alle disposizioni del presente capitolato saranno applicate le seguenti sanzioni:

- reiterato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 8 (puntualità di intervento e reperibilità) min. €. 350,00/max €. 3.500,00;
- per ogni singolo intervento non eseguito o eseguito non a perfetta regola d'arte min. €. 350,00/max €. 3.500,00;
- in caso di inadempienza alle norme comportamentali da parte del personale min. €. 150,00/max. €. 600,00;
- un'interruzione di un lavoro intrapreso senza autorizzazione comporterà una penale di € 300,00;
- per l'abbandono di rifiuti cimiteriali min. €. 500,00/ max € 1.000,00, oltre alle sanzioni previste dalla normativa di settore.

Le sanzioni potranno essere cumulate fra di loro.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa con raccomandata A.R. e l'assegnazione di un termine di giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Per ogni inadempienza in materia antinfortunistica saranno applicate le sanzioni previste dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Fabrizio MARTINETTO